
BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 2008

INDICE

STATO PATRIMONIALE	4
CONTO ECONOMICO.....	8
NOTA INTEGRATIVA.....	10
Attività svolta	10
Appartenenza a un Gruppo	10
Criteri di formazione	11
Criteri di valutazione.....	12
Dati sull'occupazione	15
ATTIVITÀ	16
B) Immobilizzazioni	16
C) Attivo circolante	18
D) Ratei e risconti	21
PASSIVITÀ	22
A) Patrimonio netto	22
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	24
D) Debiti.....	25
E) Ratei e risconti.....	26
CONTI D'ORDINE	26
CONTO ECONOMICO	27
A) Valore della produzione	27
B) Costi della produzione	27
C) Proventi e oneri finanziari	31
E) Proventi e oneri straordinari	32
RELAZIONE SULLA GESTIONE	34
ANALISI DELLA SITUAZIONE REDDITUALE.....	34
analisi della situazione patrimoniale	38
Aspetti relativi all'ORGANIZZAZIONE	41
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....	43
Evoluzione prevedibile della gestione	43
Proposte all'assemblea	44
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE.....	45

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2008	31/12/2007
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I) Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	220
3) Diritti di brevetto ind. e utilizzo opere ing.	1.292.602	759.615
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.200	9.600
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	34.350	411.465
7) Altre	567.577	632.237
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	1.901.728	1.813.137
<i>II) Immobilizzazioni materiali</i>		
4) Altri beni	1.020.115	1.727.637
Totale immobilizzazioni materiali (II)	1.020.115	1.727.637
<i>III) Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	2.921.842	3.540.773
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I) Rimanenze</i>		
4) Prodotti finiti e merci	250	4.230
Totale rimanenze (I)	250	4.230
<i>II) Crediti</i>		
1) Verso clienti		
a) Esigibili entro 12 mesi	9.635.344	9.845.110
Totale crediti verso clienti (1)	9.635.344	9.845.110
4) Verso controllanti		
a) Esigibili entro 12 mesi	300.000	300.000
Totale crediti vs controllanti (4)	300.000	300.000
4 ter) Imposte anticipate	4.795	7.389
Totale imposte anticipate (4ter)	4.795	7.389
5) Verso altri		
a) Esigibili entro 12 mesi	1.347.200	1.491.765
b) Esigibili oltre 12 mesi	13.893	13.376
Totale crediti verso altri (5)	1.361.093	1.505.141
Totale crediti (II)	11.301.232	11.657.640

ATTIVO	31/12/2008	31/12/2007
<i>III) Attività finanz. che non costit. immobiliz.</i>		
6) Altri titoli	3.087.831	4.162.255
Totale att. fin. che non cost. imm. (III)	3.087.831	4.162.255
<i>IV) Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	6.915.050	4.231.235
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	2.414	5.983
Totale disponibilità liquide (IV)	6.917.464	4.237.219
Totale attivo circolante (C)	21.306.777	20.061.343
D) RATEI E RISCONTI		
- Ratei attivi	5.509	5.832
- Risconti attivi	1.707.724	2.077.396
Totale ratei e risconti attivi (D)	1.713.233	2.083.229
TOTALE ATTIVO	25.941.852	25.685.346

PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	2.500.000	2.500.000
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III) Riserve di rivalutazione		
IV) Riserva legale	537.567	537.567
V) Riserve statutarie		
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII) Altre riserve	4.861.154	4.592.229
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo		
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	510.552	268.925
Totale patrimonio netto (A)	8.409.274	7.898.721
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Totale fondi rischi e oneri (B)	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. DI LAVORO SUB.	463.416	426.798
D) DEBITI		
6) Acconti		
a) Entro 12 mesi	838.472	921.658
Totale acconti (6)	838.472	921.658
7) Debiti verso fornitori		
a) Entro 12 mesi	14.240.152	14.830.347
Totale debiti verso fornitori (7)	14.240.152	14.830.347
12) Debiti tributari		
a) Entro 12 mesi	454.656	206.906
Totale debiti tributari (12)	454.656	206.906
13) Debiti vs istituti di prev. e secur. sociale		
a) Entro 12 mesi	178.516	162.259
Totale debiti vs ist. prev. e secur. soc. (13)	178.516	162.259
14) Altri debiti		
a) Entro 12 mesi	1.348.442	1.229.508
Totale altri debiti (14)	1.348.442	1.229.508
Totale debiti (D)	17.060.238	17.350.679
E) RATEI E RISCONTI		
- Ratei passivi	8.924	9.148
Totale ratei e risconti passivi (E)	8.924	9.148
TOTALE PASSIVO	25.941.852	25.685.346

CONTI D'ORDINE		
Fidejussioni ricevute	3.875	100.969
TOTALE CONTI D'ORDINE	3.875	100.969

CONTO ECONOMICO

	2008	2007
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.926.622	13.764.001
2) Variaz. riman. prod. in lav., semilav. e finiti	0	0
5) Altri ricavi e proventi		
a) Vari	167.912.652	180.681.185
Totale altri ricavi e proventi (5)	167.912.652	180.681.185
Totale valore della produzione (A)	182.839.274	194.445.186
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussid., di consumo e merci	143.554	72.753
7) Per servizi	174.957.404	188.305.222
8) Per godimento di beni di terzi	284.615	228.192
9) Per il personale		
a) Retribuzioni	2.187.780	1.809.890
b) Oneri sociali	738.398	618.810
c) Trattamento di fine rapporto	152.313	123.968
e) Altri costi	132.463	310.826
Totale costi per il personale (9)	3.210.954	2.863.494
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.200.548	777.926
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.171.303	1.087.425
d) Svalutaz. crediti attivo circ. e disp. liquide	50.000	
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	2.421.851	1.865.351
11) Variaz. rim. mat. prime, suss., di cons. e merci	600	1.150
14) Oneri diversi di gestione	221.646	205.823
Totale costi della produzione (B)	181.240.924	193.541.984
Differ. tra valore e costi della produzione (A-B)	1.598.350	903.202
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
c) Da titoli iscritti nell'att. circ. non partec.	46.380	77.627
d) Proventi diversi dai precedenti		
- Altri	285.112	269.715
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	285.112	269.715
Totale altri proventi finanziari (16)	331.492	347.342

	2008	2007
17) Interessi e altri oneri finanziari		
d) Altri	691.739	531.482
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	691.739	531.482
17-bis) Utili e perdite su cambi		
a) Utili su cambi	0	151
b) Perdite su cambi		865
Totale utili e perdite su cambi (17-bis)	0	-714
Totale prov. e oneri finanz (C) (15+16-17+-17-bis)	-360.248	-184.855
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
19) Svalutazioni		
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante	225.397	0
Totale svalutazione titoli iscritti nell'attivo circolante(17c)	225.397	0
Totale rettifiche attività finanz. (D) (18-19)	-225.397	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari		
b) Altri proventi straordinari	151.299	9.512
Totale proventi straordinari (20)	151.299	9.512
21) Oneri straordinari		
3) Varie	184.756	33.352
Totale oneri straordinari (21)	184.756	33.352
Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)	-33.457	-23.840
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	979.248	694.507
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) Imposte correnti	466.102	426.084
b) Imposte differite e anticipate	2.594	-502
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	468.696	425.582
23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	510.552	268.925

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dr. Bruno Barzellotti

NOTA INTEGRATIVA

ATTIVITÀ SVOLTA

La società opera nel settore dei servizi telematici. È la società informatica del notariato, nata nel 1997 per gestire l'informaticizzazione dei processi documentali dei notai e l'interazione con la Pubblica Amministrazione; ha realizzato con la R.U.N. Rete Unitaria del Notariato tutte le applicazioni di e-government del notariato italiano: sistemi di servizi integrati capaci di colloquiare tra loro e con la PA. Per ulteriori informazioni in merito all'attività svolta dalla società, si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

APPARTENENZA A UN GRUPPO

La società non appartiene ad alcun gruppo.

L'azionista di maggioranza è il Consiglio Nazionale del Notariato, che detiene il 90% del capitale sociale. La società è soggetta alla sua direzione e coordinamento.

Nella seguente tabella sono riportati i dati salienti tratti dall'ultimo bilancio approvato dal Consiglio Nazionale del Notariato:

Bilancio del Consiglio Nazionale del Notariato alla data del 31 dicembre 2007 (dati in migliaia di Euro)

Stato patrimoniale

ATTIVO

Immobilizzazioni	2.428
Crediti	6.626
Investimenti finanziari	1.825
Disponibilità	12.711
Totale	23.590

PASSIVO

Patrimonio netto	13.627
Fondi per rischi e oneri	1.000
Fondi previdenziali	4.403
Debiti e residui passivi	4.560
Totale	23.590

Conto economico

ENTRATE

Entrate contributive	27.815
Altre entrate	374
Entrate non finanziarie	2
Totale	28.191

SPESE

Uscite correnti	29.092
Uscite non finanziarie	1.578
Disavanzo dell'esercizio	(2.477)
Totale	28.191

Nel corso della normale attività gestionale dell'esercizio sono state effettuate operazioni con la società controllante di carattere commerciale, come risulta dai crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante e dalle altre informazioni sulle transazioni economiche riportate nella relazione sulla gestione.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2008, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi degli artt. 2423 e seguenti del Codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente ai principi di redazione dell'art. 2423 bis del Codice Civile e dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, integrati dai Principi emanati dal Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili (Cndcec).

Le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico contraddistinte da numeri arabi e da lettere maiuscole, e previste dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, non sono indicate se hanno saldo zero nell'esercizio in corso.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico e la presente Nota Integrativa esprimono i valori arrotondati all'unità di Euro salvo ove espressamente specificato altrimenti.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dalla legislazione vigente. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richiesta da una specifica disposizione di legge.

L'andamento della gestione della società, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, l'evoluzione prevedibile della gestione, sono descritti nella Relazione sulla gestione predisposta dagli amministratori della Società, cui si rimanda.

Si attesta inoltre che:

- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 del Codice Civile;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio è stato redatto nel presupposto della **continuità aziendale**.

I criteri utilizzati per la valutazione delle poste di bilancio al 31-12-2008 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza.

L'applicazione del **principio di prudenza** ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al **principio di competenza**, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI

IMMATERIALI

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori sostenuti, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. I valori sono iscritti secondo il criterio della competenza ed ammortizzati in base alla ripartizione della loro utilità e funzionalità pluriennale, della loro durata economica.

I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati in cinque anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati in tre anni.

Le concessioni di licenze e marchi sono ammortizzate in cinque anni.

Nella voce “altre” sono compresi gli oneri pluriennali relativi ai costi di progettazione ed ampliamento dei beni immobili in locazione e sono ammortizzati in relazione alla durata del contratto di locazione.

MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore d’iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l’utilizzo dell’immobilizzazione.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l’utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all’esercizio precedente:

- Mobili e arredi: otto anni
- Macchine per ufficio elettroniche: tre anni

RIMANENZE DI MERCI

Le rimanenze di prodotti destinati alla rivendita sono valutate al costo specifico d’acquisizione.

CREDITI

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L’adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

DEBITI

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale dell’esercizio. Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti al 31 dicembre 2008. Esso è calcolato in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e dei trasferimenti a fondi pensionistici, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza economica e temporale e rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono iscritte al valore nominale.

CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti. Essi sono allineati ai cambi correnti alla chiusura dell'esercizio accreditando o addebitando il conto economico dei rispettivi utili o perdite.

GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

RICAVI, PROVENTI, COSTI ED ONERI

I ricavi, i proventi, i costi e gli oneri vengono rilevati nel rispetto del principio della competenza economica temporale.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

	Dip. iniziali	Assunzioni	Dimissioni	Dip. finali	Dip. medi
Dirigenti	4	0	0	4	4
Impiegati	37	6	1	42	43
Totali	41	6	1	46	47

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del Commercio e Terziario.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

B) IMMOBILIZZAZIONI

I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al31-12-2008	Saldo al31-12-2007	Variazioni
1.901.728	1.813.137	88.591

I costi di impianto e di ampliamento sono riferiti alle spese per la modifica dello statuto.

La voce “Diritti brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere di ingegno” è relativa a costi sostenuti per l’acquisto di licenze software.

La voce “Altre” si riferisce agli oneri pluriennali relativi ai costi di progettazione ed ampliamento dei beni immobili in locazione.

Si riporta di seguito l’analisi delle movimentazioni intervenute.

	Saldo al 1-1-2008	Acquisti	Ammortamenti	Dismissioni	Saldo al 31-12-2008
Spese di modifica statuto sociale	220		220		-
Software	759.615	1.561.532	991.395	37.150	1.292.602
Concessioni, licenze, marchi	9.600		2.400		7.200
Migliorie su beni di terzi	632.237	164.663	229.323		567.577
Acconti a fornitori per acq. Imm.	411.465	34.350		411.465	34.350
Totale	1.813.137	1.760.545	1.223.338	448.615	1.901.728

Per l’analisi degli investimenti effettuati nell’esercizio si rinvia alla Relazione sulla gestione.

II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al31-12-2008	Saldo al31-12-2007	Variazioni
1.020.115	1.727.637	-707.522

Si riporta di seguito l'analisi delle movimentazioni intervenute.

Descrizione	Saldo al 1-1-2008	Acquisti	Dismissioni	Saldo al 31-12-2008
Costo				
Arredi	360.347	53.111		413.458
Macchine elettroniche	4.670.541	396.800		5.067.341
Totale	5.030.889	449.911	-	5.480.800
Fondo ammortamento				
Arredi	156.030	37.540		193.570
Macchine elettroniche	3.147.221	1.119.893		4.267.115
Totale	3.303.252	1.157.433	-	4.460.685
Immobilizzazioni nette				
Arredi	204.317	15.571	-	219.888
Macchine elettroniche	1.523.320	-	-	800.227
Totale	1.727.637	-	-	1.020.115

Per l'analisi degli investimenti effettuati nell'esercizio, si rinvia alla Relazione sulla gestione. Sulle immobilizzazioni della società non sussistono ipoteche o altri gravami.

OPERAZIONE DI LEASING FINANZIARIO

Il 21 dicembre 2006 la società ha sottoscritto un contratto di leasing immobiliare quindicennale per l'immobile sito in Roma destinato a divenire la sede sociale. Si tratta di una complessa operazione finanziaria che comprende sia l'acquisizione dell'immobile che la sua ristrutturazione. Il valore complessivo dell'operazione dipende dai costi che verranno sostenuti per la ristrutturazione dell'immobile che è stato acquisito ad un prezzo di Euro 6.500.000; il tasso leasing, che è indicizzato trimestralmente secondo il Libor tre mesi lettera, inizialmente era del 4,309%, al 31 dicembre 2007 era al 5,40% e al 31 dicembre 2008 è pari al 5,06% ed. La società ha corrisposto al momento della stipula del contratto un maxi canone pari a Euro 1.500.000 che, in accordo alla prassi contabile, è oggetto di un risconto attivo secondo il periodo di durata del contratto di leasing; questo entrerà in ammortamento dal momento dell'ultimazione dei lavori

di ristrutturazione dell'immobile. Le operazioni di ristrutturazione si prevede possano ultimarsi entro il 31 marzo 2010 e da quella data verranno corrisposti i canoni di leasing calcolati sul costo complessivo dell'operazione che si prevede non debba superare gli 11 milioni di Euro, incluso il costo di acquisto dell'immobile. Alla data del 31 dicembre 2008 quindi, qualora l'immobile fosse stato considerato tra le immobilizzazioni materiali della società, sarebbe stato iscritto al valore di Euro 7.200.000 sul quale non sarebbe stato effettuato alcun ammortamento in quanto considerato immobilizzazione in corso. La società ha sostenuto nel 2008 oneri finanziari connessi all'operazione pari a circa 325 mila euro, come più avanti descritto.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I. RIMANENZE

Saldo al31-12-2008	Saldo al31-12-2007	Variazioni
250	4.230	-3.980

Trattasi di giacenze di lettori per smart card, acquistati per la rivendita nell'ambito delle attività connesse al rilascio della firma digitale.

II. CREDITI

	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
Verso clienti	9.635.344	9.845.110	- 209.767
Verso controllanti	300.000	300.000	-
Crediti per imp. anticipate	4.795	7.389	-2.594
Verso altri	1.361.093	1.505.141	144.048
TOTALE	11.301.232	11.657.640	-356.408

Il saldo, che è interamente vantato verso debitori italiani, è così suddiviso secondo le scadenze.

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	9.635.344			9.635.344
Verso controllanti	300.000			300.000
Crediti per imp. anticipate	4.795			4.795
Verso altri	1.347.200	13.893		1.361.093
TOTALE	11.287.339	13.893		11.301.232

I crediti verso clienti sono così costituiti:

	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
Crediti verso clienti	9.771.248	9.897.621	-126.374
Crediti verso clienti per fatture da emettere	336.294	373.766	-37.472
Note di credito da emettere	-18.670	-22.749	4.080
Fondo svalutazione crediti	-153.528	-103.527	-50.000
TOTALE	9.935.344	10.145.110	-209.767

Si evidenzia che è stato effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti nell'esercizio per Euro 50.000 per adeguare la consistenza del fondo a coprire eventuali perdite.

I crediti per imposte anticipate al 31 dicembre 2008 pari rappresentano l'imposta eccedente l'ammontare di competenza dell'esercizio, calcolata sulla quota delle spese di rappresentanza sostenute, per un terzo del loro ammontare, ma fiscalmente ammessa in deduzione in quote costanti in esercizi futuri.

I crediti verso altri al 31-12-2008 sono così costituiti:

Descrizione	2008	2007	Variazioni
Crediti per anticipi forniture	58.610	7.282	51.327
Crediti per somme versate presso la Conservatoria	787.194	1.011.486	-224.292
Crediti vs Poste per affrancatura di corrispondenza	12.964	2.230	10.733
Crediti per incassi diversi da versare	123.984	63.351	60.633
Crediti vs Erario per acconti Imposte dirette		356.489	-356.489
Crediti vs Istituti di previdenza e assistenza	4.420	2.232	2.188
Crediti vs Erario per imposta di bollo	1.164	33.228	-32.064
Crediti diversi	372.758	28.842	343.916
TOTALE	1.361.093	1.505.141	-144.048

Non sussistono crediti con scadenza superiore a 5 anni.

III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

ALTRI TITOLI

Saldo al 31-12-2008	Saldo al 31-12-2007	Variazioni
3.087.830	4.162.255	-1.068.278

Rappresentano la consistenza al 31-12-2008 delle attività finanziarie affidate a tre primari Istituti bancari allo scopo di investire le eccedenze di liquidità. La consistenza del portafoglio si è ridotta per lo smobilizzo di parte degli investimenti e la valutazione del portafoglio titoli al 31-12-2008, rettificata per recepire le svalutazioni in base al valore di mercato, è di € 3.087.830. La suddetta attività di gestione ha inoltre prodotto interessi su titoli relativi a cedole incassate e/o maturate durante l'anno su obbligazioni per € 21.672 pari a un rendimento di circa il 3%. Gli smobilizzi effettuati in corso d'anno dai gestori hanno generato una perdita netta di negoziazione che è pari a circa il 3% su base consolidata.

Il deteriorarsi della situazione economica globale (gli indici azionari americani hanno perso circa il 40% nell'ultimo anno, quelli europei in media circa il 42% mentre il MIB ha perso oltre il 50%) ha pesantemente influenzato la valutazione di fine anno dei titoli in portafoglio, che fanno capo in maggioranza a fondi comuni d'investimento con caratteristiche generali di protezione patrimoniale e comunque complessivamente con un profilo di rischio moderato; la loro valutazione ha comportato il riconoscimento di svalutazioni per circa 225 mila euro pari al 6% del valore del portafoglio di riferimento. Nella valutazione di fine anno non si è ritenuto di dover riconoscere plusvalenze per circa 32 mila euro relative a gestioni e fondi, né, in accordo con la politica contabile seguita negli scorsi esercizi, svalutazioni del portafoglio obbligazionario che si intende mantenere fino a scadenza.

Il prospetto che segue riassume per tipologia d'investimento la consistenza della voce:

Descrizione	Costo acquisto	saldo acquisti /(vendite) dell'anno	Utile (perdita) di negoziazione	Interessi su titoli	Svalutazioni	Situazione al 31/12/2008	Utile (perdita) non realizzata
Gestioni patrimoniali	825.989	30.750	-28.815	10.102	-23.145	833.594	26.398
Obbligazioni	398.196	-51.850	-29.103	11.570	0	346.346	-82.330
Fondi comuni di investimento	2.938.070	-827.927	-58.484	0	-202.253	1.907.890	6.146
	4.162.256	-849.028	-116.402	21.672	-225.398	3.087.830	-49.786

IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Saldo al 31-12-2008	Saldo al 31-12-2007	Variazioni
6.917.464	4.237.219	2.680.245

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide presso banche e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. La variazione rispetto allo scorso esercizio deriva anche dallo smobilizzo di attività finanziarie effettuato in corso d'anno che non sono state ancora reinvestite vista la turbolenza dei mercati finanziari.

Descrizione	2008	2007	Variazioni
Depositi bancari e postali	6.915.050	4.231.235	2.683.815
Denaro e altri valori in cassa	2.414	5.984	-3.570
TOTALE	6.917.464	4.237.219	2.680.246

D) RATEI E RISCONTI

Saldo al 31-12-2008	Saldo al 31-12-2007	Variazioni
1.713.233	2.083.229	-369.996

RATEI ATTIVI

Comprende € 5.508 di ratei di interessi attivi maturati sui titoli in portafoglio di competenza dell'esercizio che verranno materialmente incassati con la prima cedola dell'esercizio successivo.

RISCONTI ATTIVI

La voce più significativa è rappresentata da Euro 1.500.000 relativa al risconto integrale del maxi canone del contratto di leasing immobiliare per i cui dettagli si rimanda al commento ed alle informazioni riportate alla voce immobilizzazioni. Vi sono poi i risconti dei canoni di manutenzione connesse all'infrastruttura PKI e PEC per circa Euro 40 mila, della quota CRAL dipendenti CNN-Notartel per circa Euro 29.166, del canone di collegamento telematico al CED della Cassazione per circa 25 mila Euro, della quota per costi di formazione al personale per circa 38 mila Euro, delle quote di competenza dell'esercizio successivo del premio polizze assicurative varie per circa 16 mila Euro.

PASSIVITÀ

A) PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31-12-2008	Saldo al 31-12-2007	Variazioni
8.409.273	7.898.721	510.552

In data 23 aprile 2008, l'assemblea dei soci, convocata ai sensi dell'art. 2364 cod. civile, ha deliberato di destinare l'utile di esercizio 2007, pari ad Euro 268.925, come esposto nella tabella che riporta la movimentazione del patrimonio netto relativa agli ultimi due esercizi:

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	2.500.000	490.068	3.689.743	949.985	7.629.796
Destinazione del risultato dell'esercizio		47.499	902.486	-949.985	0
Aumento capitale sociale					0
- altre riserve (Utili a nuovo)					0
Risultato dell'esercizio precedente				268.925	268.925
Alla chiusura dell'esercizio precedente	2.500.000	537.567	4.592.229	268.925	7.898.721
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- altre riserve (Utili a nuovo)			268.925	-268.925	
Aumento capitale sociale					
Risultato dell'esercizio corrente				510.552	510.552
Alla chiusura dell'esercizio corrente	2.500.000	537.567	4.861.154	510.552	8.409.273

Si riportano, inoltre, nella seguente tabella le informazioni relative alla origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle riserve che costituiscono il patrimonio netto, nonché alla loro utilizzazione nei precedenti esercizi:

Prospetto informativo sulle riserve che costituiscono il patrimonio netto

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione*	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				per copert. perdite	per altre ragioni
Capitale	2.500.000				
Riserve di utili:					
Riserva Legale	537.567	B			
Utili portati a nuovo	4.861.154	A,B,C	4.861.154	nessuna	nessuna
TOTALE			4.861.154		
Quota non distribuibile			567.577		
Residua quota distribuibile			4.293.577		
* Note					
A: per aumento di cap. sociale					
B: per copertura perdite					
C: per distribuzione utili ai soci					

L'ammontare destinato a riserva non distribuibile pari ad Euro 567.577 si riferisce agli oneri pluriennali da ammortizzare.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Saldo al31-12-2008	Saldo al31-12-2007	Variazioni
463.416	426.798	36.618

	Saldo al 1-1-2008	accanto-nam. dell'esercizio	importi li-quidati	Decrem. Ai sensi D.Lgs. 47/2000	TFR destinato a Fondi integrativi	Saldo al 31-12-2008
T.F.R.	426.798	152.313	86.148	1.283	28.264	463.416

Costituisce il debito della società nei confronti del personale per il trattamento di fine rapporto ed è calcolato in ossequio alla normativa vigente. Si è incrementato rispetto allo scorso esercizio di circa € 36

mila per effetto dell'accantonamento della quota maturata nell'anno, del suo utilizzo per la liquidazione di acconti richiesti per Euro 86 mila e miglioramenti pensionistici per Euro 28 mila.

D) DEBITI

Descrizione	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
Acconti	838.472	921.658	-83.186
Debiti verso fornitori	14.240.152	14.830.347	-590.195
Debiti tributari	454.656	206.906	247.750
Debiti verso istituti di previdenza	178.516	162.259	16.256
Altri debiti	1.348.442	1.229.508	118.934
TOTALE	17.060.238	17.350.679	-290.441

I debiti sono valutati al loro valore nominale e non ve ne sono con scadenze oltre i 12 mesi. La ripartizione dei debiti secondo l'area geografica è la seguente:

Descrizione	Italia	Estero	Totale
Debiti per acconti	838.472		838.472
Debiti verso fornitori	14.240.092	60	14.240.152
Debiti tributari	454.656		454.656
Debiti verso istituti di previdenza	178.516		178.516
Altri debiti	1.348.442		1.348.442
TOTALE	17.060.178	60	17.060.238

DEBITI TRIBUTARI

Sono costituiti da Euro 12.549 per debiti IRES e, da Euro 7.203 per debiti IRAP (al netto degli acconti versati nel 2008), da Euro 85.087 per ritenute operate sugli stipendi del personale dipendente nel mese di dicembre 2007, da Euro 20.533 per ritenute operate a professionisti nel mese di dicembre 2008, da Euro 274.341 per IVA relativa al mese di dicembre 2008, Euro 55.000 per imposte relative ad anni precedenti in relazione all'esito della visita ispettiva della Guardia di finanza (vedi infra nella Relazione sulla gestione).

DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI

Rappresentano il debito verso gli Istituti Previdenziali e Assistenziali per i contributi sulle retribuzioni di dicembre 2008 per Euro 105.969; i debiti nei confronti dei fondi integrativi per Euro 27.704. Include inol-

tre l'accantonamento stanziato per contributi su ferie maturate e non godute dal personale dipendente e su ratei di 14° mensilità di competenza dell'esercizio per Euro 41.904.

ALTRI DEBITI

La voce "Altri debiti" è così dettagliata:

Descrizione	2008	2007	Variazioni
Debiti verso dipendenti per retribuzioni differite (14^ mensilità e ferie)	148.121	115.743	32.378
Depositi cauzionali	1.123.154	1.103.354	19.800
Altri debiti diversi	77.168	10.412	66.756
TOTALE	1.348.442	1.229.508	118.934

I depositi cauzionali sono costituiti dalle somme versate a cauzione dai clienti con fatturazione a consuntivo delle visure.

E) RATEI E RISCONTI

RATEI PASSIVI:

Saldo al 31-12-2008	Saldo al 31-12-2007	Variazioni
8.924	9.148	-224

Non sussistono ratei aventi durata superiore a cinque anni.

Si tratta di commissioni di gestione fondi e incasso su carte di credito.

CONTI D'ORDINE

	Saldo al 31-12-2008	Saldo al 31-12-2007	Variazioni
Fidejussioni ricevute	3.875	100.969	-97.094

Trattasi di una fidejussione prestate dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, in data 10 gennaio 2002 a favore del Ministero della Giustizia, fino a concorrenza massima di Euro 3.875 a garanzia delle ob-

bligazioni derivanti dalla Convenzione stipulata con il Ministero per l'accesso telematico negli archivi del CED della Corte Suprema di Cassazione. Tale fidejussione sarà valida fino allo svincolo da parte del Ministero. Nel corso del 2008 è stata svincolata la fidejussione prestata a favore del Ministero in relazione alle obbligazioni derivanti dalla Convenzione stipulata con il Ministero per l'accesso telematico negli archivi del Catasto ormai scaduta.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione è analizzato nella seguente tabella e si è ridotto complessivamente rispetto allo scorso esercizio del 6% ad opera principalmente della contrazione dei servizi della R.U.N. relativi alle presentazioni al Registro imprese (c.d. pratiche telematiche) come meglio analizzato nella Relazione sulla Gestione.

	2008	2007	variazioni	%
Ricavi per vendita di hardware/software	13.469	31.405	-17.936	-57%
Ricavi per collegamenti alla R.U.N.	3.047.050	2.293.801	753.248	33%
Ricavi per servizi della R.U.N.	176.749.999	188.201.538	-11.451.539	-6%
Ricavi per servizi intragruppo	312.000	312.000	0	0%
Ricavi per servizi ADSL	2.698.492	3.602.156	-903.664	-25%
Ricavi per servizi UMTS	14.034	0	14.034	
Altri ricavi e proventi	4.230	4.286	-56	-1%
Totale	182.839.274	194.445.186	-11.605.912	-6%

Si ritiene opportuno evidenziare che l'ammontare dei ricavi per servizi della RUN suesposti, includono un importo pari a Euro 167.908.422 di importi riferiti a bolli, diritti di segreteria, diritti annuali che vengono riaddebitati agli utenti senza margine di contribuzione (vedi infra Relazione sulla Gestione).

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

2008	2007	Variazioni
181.240.924	193.541.984	-12.301.060

descrizione	2008	2007	variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	143.554	72.753	70.801
Servizi	174.957.704	188.305.222	- 13.347.518
Godimento di beni di terzi	284.615	228.192	56.423
Salari e stipendi	2.187.780	1.809.890	377.890
Oneri sociali	738.398	618.810	119.589
Trattamento di fine rapporto	152.313	123.968	28.345
Altri costi del personale	132.463	310.826	- 178.363

Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.200.548	777.926	422.622
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.171.303	1.087.425	83.878
Svalutazione crediti attivo circolante	50.000	0	50.000
Variazioni rimanenze merci	600	1.150	- 550
Oneri diversi di gestione	221.646	205.823	15.823
TOTALE	181.240.924	193.541.984	- 12.301.060

ACQUISTI DI MERCI

Riguardano acquisti di prodotti hardware e software destinati alla rivendita per circa Euro 13.142, acquisti di materiale di consumo e cancelleria per complessivi Euro 142.762.

COSTI PER SERVIZI

I costi per servizi sono analizzati nella seguente tabella.

	2008	2007	variazioni
Costi tecnici nodo R.U.N.	976.117	1.071.242	(95.125)
Costi per servizi della R.U.N.	168.064.673	180.796.715	(12.732.042)
Costi per connettività ADSL	3.528.290	4.620.013	(1.091.723)
Costi per connettività UMTS	70.560	0	70.560
Costi per servizi hdsI alle strutture periferiche del notariato	304.406	101.159	203.247
Costi BDN	142.902	135.656	7.246
Costi servizi PKI	137.750	123.218	14.532
Consulenze tecniche	320.769	242.684	78.085
Altre consulenze	120.661	109.119	11.542
Emolumenti organi sociali	81.392	79.987	1.405
Costi per servizi PEC	48.000	48.000	0
Costi per sistemi videoconferenza	29.380	35.671	(6.291)
Altri generali ed amministrativi	1.132.806	941.759	191.047
Totale	174.957.705	188.305.222	(13.172.518)

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi spettanti agli amministratori (Euro 26.500) e al Collegio sindacale (Euro 54.892), interamente corrisposti nell'esercizio.

COSTI TECNICI NODO R.U.N.®

I costi tecnici per il nodo R.U.N.® sono rimasti sostanzialmente inalterati. Nella tabella che segue, vengono analizzati i dettagli dei costi per i collegamenti telematici, comparati ai saldi risultanti al 31-12-2007:

Descrizione servizio	2008	2007	Variazioni	Var. %
Canoni CDN collegamento UTE	17.711	8.749	8.962	102%
Canoni CDN collegamento ACI	3.287	3.088	200	6%
Canoni CDN collegamento Infocamere	11.341	11.998	-657	-5%
Canoni CDN collegamento IPZS	2.149	2.761	-612	-22%
Canoni collegamenti Studi Notarili	552.887	542.989	9.898	2%
Canoni "Verde in Rete" Wind	115.213	95.301	19.912	21%
Canoni CDN collegamento RUPA	4.719	9.362	-4.643	-50%
Registrazione IP Address	1.800	1.319	481	36%
Canoni Interbusiness/Gigabusiness	57.132	64.924	-7.792	-12%
Canoni accesso Fastweb	180.547	288.021	-107.474	-37%
Canoni collegamento Disaster recovery	24.842	0	24.842	100%
Altri	4.490	42.731	-38.241	-89%
Totali	976.117	1.071.242	-95.125	-9%

COSTI PER SERVIZI DELLA R.U.N.®

Si riporta nella tabella che segue il dettaglio dei costi per servizi di visura sostenuti nell'esercizio comparati ai saldi risultanti al 31-12-2008:

Descrizione servizio	2008	2007	Variazioni	Var. %
Servizi Infocamere	95.850.559	120.965.800	-25.115.240	-21%
Servizi UTE- Conservatorie	71.422.764	59.227.601	12.195.163	21%
Servizi IPZS	403.908	382.371	21.537	6%
Servizi ACI	144.898	144.465	433	0,3%
Servizi Tavolare TN-BZ	242.555	76.478	166.076	217%
Totali	168.064.683	180.796.715	-12.732.032	-7%

COSTI PER COLLEGAMENTI ADSL

Riguardo ai costi per i collegamenti ADSL, come già esposto nella parte descrittiva dei ricavi, la società ribalta senza margine sui propri clienti il canone che riconosce al fornitore del servizio. Il costo complessi-

vo sostenuto nell'esercizio, pari a Euro 3.528.290 è comprensivo dei costi che rimangono in carico alla società e non vengono direttamente riaddebitati agli utenti.

COSTI PER SERVIZI HDSL ALLE STRUTTURE PERIFERICHE DEL NOTARIATO

Sono stati sostenuti costi per circa 304 mila Euro per la gestione delle infrastrutture per la connettività in banda larga per tutte le scuole del notariato da utilizzare per la multivideoconferenza nell'ambito delle attività di e-learning da parte delle scuole e della connettività in banda larga di tutti i CND per le attività connesse alla gestione della PKI.

COSTI BANCHE DATI

I costi relativi all'area di attività delle Banche Dati si riferiscono al canone annuale per il collegamento e l'accesso al CED della Cassazione, alla fornitura di documentazione per la Banca Dati Notarile con l'Istituto di Documentazione Giuridica del CNR, con IPSOA e l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Comprende, inoltre, canoni di aggiornamento e manutenzione software relativo al motore di ricerca della stessa Banca Dati Notarile.

CONSULENZE TECNICHE, ALTRE CONSULENZE, ALTRI GENERALI ED AMMINISTRATIVI

Si tratta di costi sostenuti per supporto ed assistenza tecnica per la RUN e per applicativi generali per Euro 216.298 circa, per consulenze relative alla certificazione di qualità per Euro 86.470, per consulenze tecniche amministrative per Euro 108.000, manutenzioni e riparazioni ordinarie per Euro 265.640 circa, Viaggi e trasferte per circa Euro 42.741, servizi commerciali per Euro 397.000 circa, canoni aggiornamento software di terzi per Euro 54.053 circa, utenze varie, inclusi servizi generali (recapito, mailing in outsourcing) per Euro 340.137 circa, costi per pulizie uffici per Euro 62.178 circa.

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali così come la svalutazione dei crediti commerciali iscritti nell'attivo circolante sono stati commentati nell'analisi delle variazioni delle corrispondenti voci dello stato patrimoniale.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Descrizione	2008	2007	Variazioni
Form personale	0	67.120	-67.120
Assicurazioni	75.221	32.844	42.377
Legge 626	6.938	6.938	0
Erogazioni ad Onlus	5.375	8.415	-3.040
Smaltimento rifiuti/tassa N.U.	22.411	9.572	12.839
oneri tributari	44.145	56.910	-12.766
oneri vari	4.326	81	4.245
libri e abbonamenti	2.436	1.951	485
ademp societari	4.776	2.273	2.503
Valori bollati	3.655	4.596	-941
Costi indeducibili	52.363	15.122	37.241
TOTALE	221.646	205.823	15.823

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Descrizione	2008	2007	Variazioni
Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante	46.380	77.627	- 31.246
Proventi diversi dai precedenti	285.112	269.715	15.397
(Interessi e altri oneri finanziari)	- 691.739	- 531.482	- 160.258
Utili (perdite) su cambi	-	714	714
TOTALE	- 360.247	- 184.855	- 175.393

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Descrizione	Controllanti	Consociate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	-	-	172.369	172.369
Interessi su titoli	-	-	23.022	23.022
Rimb. Spese incasso mav/rid	-	-	89.720	89.720
TOTALE	-	-	285.112	285.112

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

Descrizione	Controllanti	Consociate	Altre	Totale
Interessi bancari	-	-	2.399	2.399
Commissioni bancarie	-	-	99.715	99.715
Commissioni carte di credito	-	-	85.744	85.744
Commissioni di negoziazione e perdite su titoli	-	-	178.304	178.304
Altri interessi passivi (prefinanziamento leasing)	-	-	325.578	325.578
TOTALE	-	-	691.739	691.739

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

	2008	2007	Variazioni
Sopravvenienze attive	151.299	9.512	141.787
Sopravvenienze passive	-	129.939	- 96.404
Imposte esercizi precedenti	-	55.000	- 55.000
TOTALE	-	33.457	- 9.617

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Imposte	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
Imposte correnti:	466.102	426.084	40.018
IRES	299.768	264.276	35.492
IRAP	166.334	161.808	4.526
Imposte anticipate	2.594	- 3.597	6.191
TOTALE	468.696	422.487	46.209

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere IRES risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico (IRES)	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	979.248	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	269.293
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	218.403	60.061
Rigiò delle differenze temporanee da esercizi precedenti	-107.586	-29.586
Imponibile fiscale	1.021.175	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio 2007		299.768

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

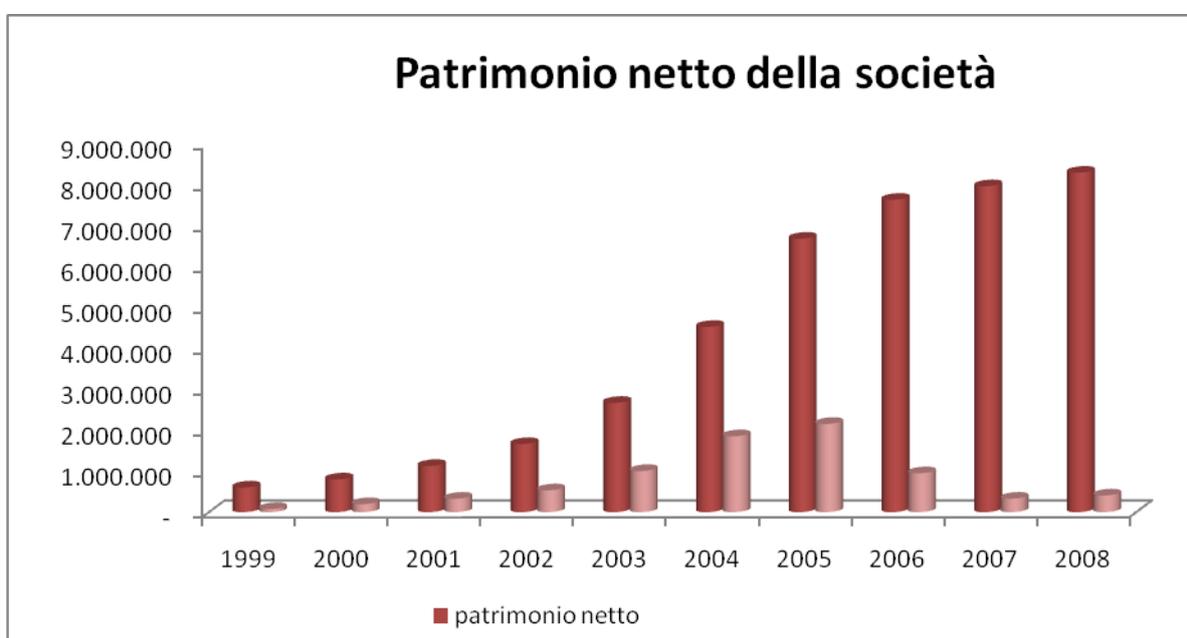
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dr. Bruno Barzellotti

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

l'esercizio che si è chiuso il 31 dicembre 2008, che viene sottoposto al Vostro esame, presenta un utile di Euro 510.552 al netto delle imposte di competenza dell'esercizio. Il grafico seguente dà conto dell'andamento nel tempo del patrimonio netto della società.



Nelle seguenti tabelle viene sintetizzata la situazione economica e patrimoniale della società secondo le indicazioni previste dal dlgs 32/2007 che ha recepito il contenuto obbligatorio della direttiva di modernizzazione contabile (dir. 51/2003/CE) incidendo sul contenuto informativo della relazione sulla gestione. In un'ottica di completamento e integrazione dell'informativa di bilancio, vengono quindi presentati degli schemi economico reddituali e patrimoniali sintetici e gli indicatori finanziari più significativi.

ANALISI DELLA SITUAZIONE REDDITUALE

Il risultato conseguito nel 2008 deriva da diversi ordini di fattori. In primo luogo si è assistito all'incremento dei servizi di visura che non hanno risentito della congiuntura economica se non in misura marginale verso la fine dell'anno. I servizi di visura ipocatastali sono complessivamente aumentati rispetto al 2007, questo in controtendenza anche rispetto a quanto previsto. Inoltre il 2008 ha beneficiato

dell'incremento derivante dall'effetto dell'aumento dell'aggio sulle pratiche telematiche che, portato dal 2008 ad un valore forfettario di 4,5 euro a pratica, è pari ad un 3% del valore medio delle presentazioni, allineandosi maggiormente all'aggio riconosciuto sulle visure ipotecarie e camerale che è pari al 5% del costo; tale aumento ha di fatto neutralizzato il lieve calo registrato nel numero di operazioni verso la fine dell'anno. Infine l'incremento del canone di abbonamento alla RUN avvenuto dopo oltre sei anni di stabilità dello stesso ha contribuito al miglioramento del margine operativo.

Nella seguente tabella viene riportato il Conto Economico 2008 Riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale, confrontato con i conti economici degli anni precedenti (importi in migliaia di Euro); per una migliore chiarezza delle dimensioni economiche della società le voci relative ai ricavi e costi operativi sono nettate degli importi relativi a bolli, diritti di segreteria e diritti annuali che vengono versati dalla società ai fornitori e riaddebitati agli utenti senza margine per la Società.

Conto economico riclassificato	31/12/2008	31/12/2007	31/12/2006	31/12/2005	31/12/2004
Valore della produzione operativa	14.927	13.764	11.489	11.156	10.139
Costi esterni operativi	7.474	7.926	6.560	5.210	4.936
VALORE AGGIUNTO	7.453	5.838	4.930	5.947	5.203
Costi del personale	3.211	2.863	2.013	1.582	1.468
MARGINE LORDO OPERATIVO (MOL)	4.242	2.974	2.916	4.365	3.735
Ammortamenti e accantonamenti	2.422	1.865	1.200	777	610
RISULTATO OPERATIVO	1.820	1.109	1.717	3.588	3.126
Risultato dell'area accessoria	-222	-206	-101	-77	-71
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	-260	84	112	70	-26
EBIT NORMALIZZATO	1.338	987	1.728	3.581	3.028
Risultato dell'area straordinaria	-33	-24	-3	-35	58
EBIT INTEGRALE	1.305	963	1.724	3.546	3.086
Oneri finanziari	-326	-268	-7	0	0
RISULTATO LORDO	979	696	1.718	3.546	3.086
Imposte	-469	-426	-766	-1.391	-1.233
RISULTATO NETTO	511	269	952	2.155	1.854

Il risultato dell'area accessoria è formato dagli altri ricavi e proventi al netto degli oneri accessori, nel nostro caso gli altri ricavi e proventi sono pari a zero in quanto in sede di riclassifica sono state nettate le voci relative a bolli, diritti di segreteria e diritti annuali come già detto più sopra.

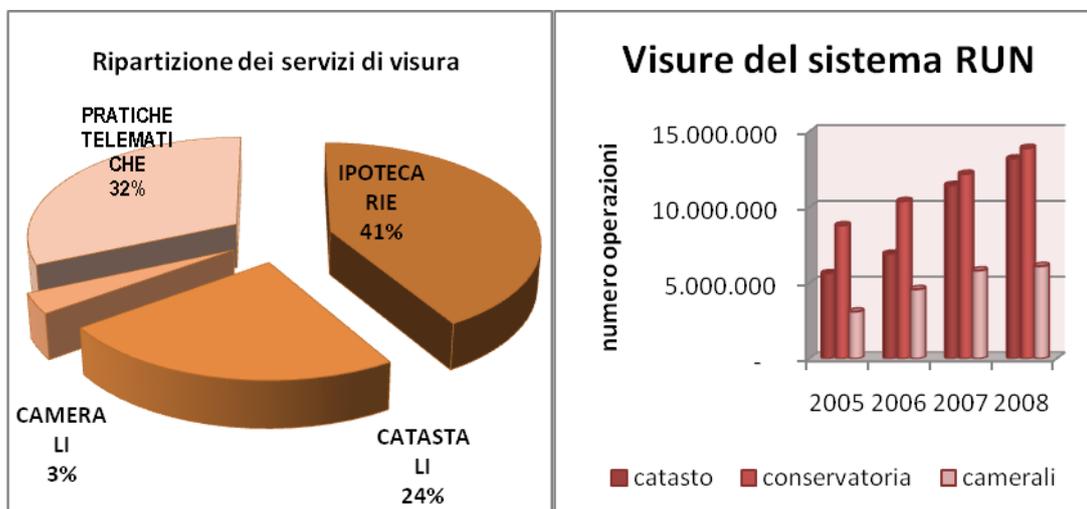
Inoltre va osservato che gli oneri finanziari sono quelli afferenti l'operazione del leasing immobiliare, gli oneri finanziari connessi agli interessi passivi, alle commissioni bancarie e alle svalutazioni delle attività finanziarie concorrono a formare il risultato dell'area finanziaria che concorre all'EBIT normalizzato.

RICAVI DAI SERVIZI DI VISURA

Per quanto riguarda l'attività tipica della società, nella tabella che segue viene riportato il fatturato relativo ai servizi di visura comparati ai dati dello scorso esercizio e viene evidenziata la variazione percentuale del volume di affari prodotto nell'esercizio:

Descrizione	2008	2007	variazioni	Var. %
Pratiche Telematiche	93.138	112.740	-19.602	-17%
Servizi Infocamere	5.939	5.527	412	7%
Servizi UTE- Conservatorie	74.828	67.537	7.291	11%
Servizi UTE-Catasto	2.043	1.863	180	10%
Servizi IPZS	406	384	22	6%
Servizi ACI	150	150	0	0%
Totali	176.750	188.201	-11.697	-6%

La variazione negativa dei volumi dei ricavi delle pratiche telematiche è funzione sia del trend in diminuzione del numero di operazioni, sia della riduzione del loro valore medio unitario, funzione quest'ultimo della congiuntura economica sfavorevole, mentre per le visure il trend è stato ancora in crescita.



È opportuno ricordare che l'ammontare dei ricavi per i servizi, in particolare quelli relativi alle pratiche telematiche Infocamere, è comprensivo di importi riferiti a bolli, diritti di segreteria, diritti annuali che vengono riaddebitati agli utenti senza margine per la Società, che è invece rappresentato da un aggio fisso su ogni singola pratica. Tali importi costituiscono un ammontare molto significativo del volume d'affari realizzato dalla società come si può constatare dalla seguente tabella dove vengono analizzati i ricavi e il margine lordo con riferimento alle varie tipologie di servizio:

Tipologia servizio (importi in migliaia di Euro)	Bolli, diritti, tasse	Margine Notartel	TOTALE RICAVI
Infocamere - Pratiche Telematiche	90.358	2.779	93.138
Servizi Infocamere	5.492	447	5.939
Servizi Conservatorie	71.275	3.552	74.828
Servizi Catasto		2.043	2.043
Servizi Aci	144	6	150
Servizi Tavolare TN BZ	235	12	246
Servizi IPZS	404	2	406
	167.908	8.842	176.750

RICAVI DAI SERVIZI DI CONNETTIVITÀ

I circa 2.500 contratti in banda larga esistenti, hanno generato ricavi per circa 2,7 milioni di Euro (erano circa 3,6 milioni lo scorso anno). La società ha visto ridursi i ricavi per la connettività in banda larga anche grazie alla possibilità per gli utenti di accedere in VPN attraverso internet (e quindi con connettività propria) ai servizi forniti. Con Telecom e Fastweb per il rilascio agli utenti della connessione a banda larga alla intranet del notariato la società non applica alcun ricarico sui corrispondenti costi che sostiene e continua a mantenere a proprio carico una parte significativa degli oneri quali i costi infrastrutturali con l'operatore che remunerano gli investimenti infrastrutturali di quest'ultimo specificatamente dedicati all'offerta a banda larga della società.

RICAVI PER SERVIZI AMMINISTRATIVI E INFORMATICI

Sono state svolte nell'esercizio tutte le attività previste dalla convenzione esistente tra il socio di maggioranza (Consiglio Nazionale del Notariato) e la Società che hanno prodotto ricavi per 300.000 Euro .

Nel corso dell'esercizio è stata effettuata anche la fornitura di servizi amministrativi e contabili per la soc. Assonotar srl, controllata dal socio di maggioranza, per circa 12.000 Euro .

ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Negli schemi che seguono lo stato patrimoniale è sinteticamente aggregato secondo le diverse “aree funzionali” e secondo le differenti componenti finanziarie in modo da consentire un immediata valutazione dei principali indicatori di solidità patrimoniale.

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE (in migliaia di Euro)			
<i>Attivo</i>		<i>Passivo</i>	
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	21.146	MEZZI PROPRI	8.409
		PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	0
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI (*)	4.796	PASSIVITA' OPERATIVE	17.533
CAPITALE INVESTITO (CI)	25.942	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	25.942
<i>(*) Immobilizzazioni. Immateriali più attività finanziarie</i>			

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO (in migliaia di Euro)			
<i>Attivo</i>		<i>Passivo</i>	
ATTIVO FISSO	2.936	MEZZI PROPRI	8.429
Immobilizzazioni immateriali	1.902	Capitale sociale	2.500
Immobilizzazioni materiali	1.020	Riserve	5.909
Immobilizzazioni finanziarie	14	PASSIVITA' CONSOLIDATE	463
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	23.006	PASSIVITA' CORRENTI	17.069
Magazzino (*)	1.713		
Liquidità differite	14.376		
Liquidità immediate	6.917		
CAPITALE INVESTITO (CI)	25.942	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	25.942
<i>(*) include i risconti attivi</i>			

INVESTIMENTI EFFETTUATI NELL'ESERCIZIO

Il 2008 è stato un anno di investimenti significativi, infatti tra immobilizzazioni immateriali e immobilizzazioni materiali sono stati investiti oltre 2,4 milioni di Euro, tutti indirizzati al consolidamento

dell'infrastruttura tecnica della RUN e in particolare al completamento dell'infrastruttura della PKI del notariato.

Le acquisizioni di immobilizzazioni immateriali dell'esercizio per oltre 1,7 milioni di Euro si riferiscono per circa 0,9 milioni all'acquisizione di software e professional services resi in connessione con la realizzazione della PKI del notariato, per circa 600 mila Euro a all'acquisizione di software e professional services connessi alla realizzazione del sistema di IAM e conservazione e archiviazione, per 200 mila euro circa a software diverso.

Allo stesso modo per le immobilizzazioni tecniche sono stati investiti nel corso dell'anno circa 436 mila Euro di cui 383 mila in macchine elettroniche sia per gli investimenti in relazione al progetto PKI e conservazione nonché lo sviluppo del sistema portale notariato e l'implementazione del sistema di videoconferenza della RUN .

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Sono stati operati ammortamenti delle immobilizzazioni per un totale di Euro 2,4 milioni circa mediante aliquote corrispondenti al grado di deperimento ed uso delle stesse, come meglio specificato nella nota integrativa.

INDICATORI DI SOLIDITÀ PATRIMONIALE

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di rappresentare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio lungo termine. Detta capacità dipende da un lato dalle modalità di finanziamento degli impieghi a medio lungo termine e dall'altro dalla composizione delle fonti di finanziamento.

Per quanto riguarda il primo aspetto, gli indicatori esposti nella tabella seguente rappresentano la correlazione esistente tra il tempo di recupero degli impieghi (Attività) e il tempo di recupero delle fonti (Passività), evidenziando nel caso della nostra società la situazione di solidità patrimoniale e di autofinanziamento che ha caratterizzato la nostra società fin dai primi anni di attività come si può anche osservare dall'evoluzione dei mezzi propri nel tempo.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI (importi in migliaia di Euro)			
		2008	2007
Margine primario di struttura (migliaia di Euro)	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	5.474	4.398
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	2,86	2,24
Margine secondario di struttura (migliaia di Euro)	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	5.937	4.825
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	3,02	2,36

Quanto all'analisi delle fonti di finanziamento e gli indicatori circa la solvibilità dell'azienda, gli indici riportati nelle tabelle seguenti sottolineano come la società si sia sempre autofinanziata attraverso le attività operative e mai attraverso il ricorso al credito e mantenga un grado di solvibilità significativo in linea con le esigenze derivanti dalle attività previste per il 2009.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI (importi in migliaia di Euro)

		2008	2007
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	2,0	2,0
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0	0

INDICATORI DI SOLVIBILITA'(importi in migliaia di Euro)

		2008	2007
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	5.937	4.825
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,35	1,28
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	4.224	2.826
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	1,25	1,16

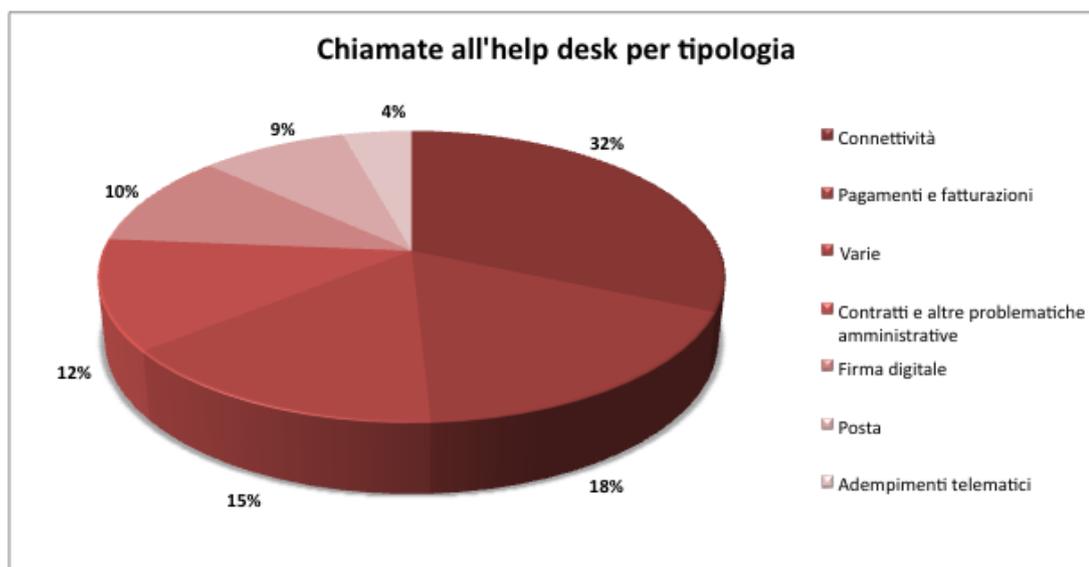
ASPETTI RELATIVI ALL'ORGANIZZAZIONE

La complessità del sistema informativo del notariato e l'impegno necessario alla realizzazione di tutti i progetti, di quelli in corso e di quelli previsti dalla programmazione strategica delle attività, richiede un modello organizzativo adeguato; a tal fine, si è definito negli ultimi due anni un completo Modello Organizzativo della società che struttura e regola tutti i principali fenomeni aziendali: organigrammi, schede funzionali, processi, procedure, mansionari. Il Modello, con particolare riferimento alla gestione dei processi e delle procedure, tratta gli aspetti della gestione di alcune delle principali aree di attività: gestione dei progetti tecnici, gestione del budget, controllo di gestione, gestione servizio assistenza agli utenti, gestione delle attività manutentive, gestione del protocollo, gestione degli acquisti.

Il 2008 si è caratterizzato, sotto questo profilo, perché l'esercizio della CA, che viene realizzato ricorrendo a specifici processi codificati anche in funzione dell'attuale normativa che regola le attività di tutti i certificatori iscritti all'elenco pubblico del CNIPA, ha comportato la modifica e l'adattamento del modello organizzativo per l'erogazione di servizi evoluti di Information Technology nell'ottica di un Sistema di gestione della Qualità.

A seguito di tale attività intrapresa per tutto il 2008, si è giunti, a inizio 2009 all'ottenimento della Certificazione di Qualità a norma ISO 9001/2008 per l'attività di erogazione dei servizi di CA.

Sotto il profilo organizzativo si sottolinea l'impegno correlato alle problematiche di custode satisfaction e l'attenzione che viene posta alle attività di assistenza alla clientela. Il numero di addetti all'help desk è correlato all'impegno richiesto dalle attività di assistenza agli utenti. In termini quantitativi l'help desk ha ricevuto e trattato nel 2008 circa 27.000 chiamate con una media giornaliera di circa 120 chiamate al giorno. Nella tabella seguente si rappresentano le principali tipologie di problemi sottoposti all'help desk:



Il tempo medio di risoluzione dei problemi è funzione della loro complessità ma anche del fatto che le attività necessarie alla loro risoluzione siano sotto il diretto controllo della società. Infatti, analizzando il tempo medio di risoluzione dei problemi, oltre un terzo è risolto nell'ambito della stessa giornata, mentre quelli che sono risolti con oltre 5 giorni di tempo sono interamente attribuibili a eventi legati alla connettività che comporta l'intervento dei fornitori della stessa.

Mediamente il tempo dedicato a ciascun utente dagli addetti di primo livello è di 6 minuti che salgono a 14 minuti per gli operatori di secondo livello. Oltre all'assistenza agli utenti esterni si ricorda che l'help desk si fa carico anche dell'assistenza tecnica diretta a tutti gli uffici sia del CNN che della Notartel.

Tra i fatti di rilievo avvenuti nel corso del 2008 va segnalata la visita effettuata nei mesi di settembre-ottobre dal nucleo ispettivo della Guardia di Finanza che ha esaminato l'anno di imposta 2006 ai fini delle II.DD, l'ispezione è stata eseguita in quanto la società rientra nel programma ministeriale per l'esecuzione di verifiche nei confronti di soggetti di rilevanti dimensioni. Le attività di controllo sono iniziate il giorno 11 settembre 2008 con l'accesso ai locali della sede della società e si sono concluse il giorno 20 ottobre 2008. Le attività hanno interessato il controllo formale finalizzato alla verifica della regolare istituzione, tenuta e conservazione di libri e registri contabili e degli altri documenti obbligatori secondo le leggi d'imposta e sono proseguite con il controllo sostanziale finalizzato alla verifica della coerenza interna e sulla corretta interpretazione ed applicazione delle norme fiscali. Nell'ambito della verifica sulla coerenza

interna, sono stati effettuati raffronti dei documenti contabili (fatture passive) con le annotazioni riportate sul libro giornale, e non sono state rilevate discordanze tra importi registrati e quelli indicati in fattura. La visita si è conclusa con un accertamento per costi giudicati indeducibili che hanno generato imposte e sanzioni corrispondenti da pagare per circa 55 mila euro (il 3,5% delle imposte totali del 2006).

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

A fine 2008 si è completato il percorso per l'attribuzione dell'appalto per la costruzione della nuova sede, a seguito di una procedura competitiva alla quale sono state invitate sei imprese. L'appalto è stato aggiudicato sulla base della valutazione economico tecnica delle due offerte ricevute e il relativo contratto d'appalto del valore di 4,9 milioni è stato sottoscritto il 27 febbraio 2009. I termini contrattuali prevedono che la costruzione sia completata in poco meno di un anno dall'inizio dei lavori che avverrà entro il mese di marzo corrente. Sotto il profilo finanziario si sottolinea che l'operazione (che è finanziata con un leasing quindicennale) genererà per il 2009 solo interessi passivi sulle anticipazioni che verranno erogate dalla società di leasing in base agli stati avanzamento dei lavori ad un tasso che è il libor a tre mesi (che oggi è intorno al 1,6%) più uno spread dello 0,63%.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il 2009 si caratterizza in modo particolare a causa sia della congiuntura economica generale ed i suoi riflessi sulle operazioni della società, sia per il contesto specifico delle attività da realizzare.

In primo luogo pesano sul 2009 gli effetti sui servizi di visura della congiuntura economica sfavorevole. Facendo tesoro dell'andamento dei servizi negli ultimi mesi del 2008 e considerando le notizie sull'attività professionale dei notai provenienti dall'azionista di minoranza, si prevede una contrazione significativa del volume di affari da parte dei clienti che si rifletteranno sui servizi che la società fornisce loro; tale contrazione non dovrebbe però intaccare la solidità patrimoniale della società.

In secondo luogo il 2009 sarà comunque un anno di investimenti significativi che sono stati stabiliti già da tempo e che devono essere effettuati e/o completati per proseguire le attività della società a servizio dall'azionista in materia di firma digitale e negli altri settori strategici dei rapporti con la PA. In particolare il 2009 vedrà l'avvio delle attività di conservazione e archiviazione a norma degli atti e dei documenti che apriranno nuove aree di servizio per i clienti della società nel solco del processo di de-materializzazione che rappresenta uno degli aspetti strategici dell'azione del governo verso la modernizzazione del paese.

Infine nel 2009 la società dovrà mettere in esercizio nuovi servizi opzionali a pagamento legati all'introduzione della gestione modulata per profili degli accessi alla RUN.

Tali attività rappresentano elementi essenziali per il mutamento strategico dell'offerta dei servizi offerti nel quadro più generale di una crescita nel lungo periodo della società e consentiranno il recupero e/o l'incremento dei margini di redditività perduti con la contrazione dei ricavi per servizi di visura.

Lo sviluppo poi delle attività nel settore di e-government da parte del CNN (azionista di maggioranza della società) iniziata nell'alveo delle collaborazioni con il Ministero della Giustizia nel Processo Civile Telematico e con il Ministro della semplificazione con l'adesione al progetto Reti Amiche comporta lo sviluppo di un sistema di "autenticazione forte" dei notai ai sistemi di e-government. La realizzazione di tale sistema che sia certificato secondo le direttive CNIPA comporterà l'implementazione di una sorta di Certification Authority dell'autenticazione e la società dovrà dotarsi di appositi strumenti a questo scopo.

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

In conclusione della relazione, il Consiglio d'amministrazione propone all'assemblea dei soci la destinazione dell'utile netto d'esercizio di Euro 510.552 a Riserva di utili a nuovo.

Roma, 19 marzo 2009

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dr. Bruno Barzellotti

[NOTA: In data 7 maggio l'assemblea dei soci ha approvato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, prevedendo la distribuzione di un dividendo di 20 centesimi per azione]

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2008 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare:

- ✓ abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ✓ abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, a alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ✓ abbiamo ottenuto dagli Amministratori durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ✓ abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- ✓ abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Si evidenzia che non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c..

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della Società al 31/12/2008 redatto dal Consiglio di Amministrazione, ai sensi di legge, e da questi tempestivamente trasmesso al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio, nonché alla Relazione sulla Gestione.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo rileviamo che sono correttamente rappresentati gli indicatori di solidità patrimoniale in relazione al rapporto tra il patrimonio e gli investimenti durevoli rappresentati dalle immobilizzazioni. La struttura finanziaria presenta una eccedenza dell'attivo circolante, per disponibilità liquide e crediti esigibili, rispetto alle passività di stessa natura ed in assenza di debiti di finanziamento; con la conseguente conferma del margine di solvibilità che, come risulta dalla relazione sulla gestione, non tiene conto degli impegni che derivano dalla costruzione dell'immobile. Gli impegni derivanti dalla costruzione della sede sono connessi all'operazione di leasing che anche per il corrente esercizio 2009 comporterà solo oneri di natura finanziaria in quanto il canone verrà corrisposto a partire dalla consegna del fabbricato.

Gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro del Codice Civile.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Il bilancio d'esercizio sottoposto alla nostra attenzione, redatto secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, ed alle indicazioni dell'articolo 2427, è conforme alle norme contenute negli articoli 2423 e 2423-bis, e tiene altresì in debito conto quanto previsto dagli articoli 2424-bis e 2425-bis relativamente al trattamento delle singole voci dello Stato Patrimoniale ed all'iscrizione dei ricavi, dei proventi e dei costi ed oneri nel Conto Economico.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un risultato dell'esercizio di € 510.552, che si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE	IMPORTO (Euro)
Crediti verso soci per versamenti dovuti	0
Immobilizzazioni	2.921.842
Attivo circolante	21.306.777
Ratei e risconti	1.713.233
Totale attività	25.941.852
Patrimonio netto	8.409.274
Fondi per rischi e oneri	0
Trattamento di fine rapporto subordinato	463.416
Debiti	17.060.238
Ratei e risconti	8.924
Totale passività	25.941.852
Conti d'ordine	3.875

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO	IMPORTO (Euro)
Valore della produzione	182.839.274
Costi della produzione	181.240.924
Differenza	1.598.350
Proventi e oneri finanziari	-360.248
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-225.397
Proventi e oneri straordinari	-33.457
Imposte sul reddito	-468.696
Utile (perdita) dell'esercizio	510.552

A seguito delle verifiche effettuate sul bilancio possiamo inoltre affermare che:

le poste di bilancio sono state valutate con prudenza ed in prospettiva di una normale continuità dell'attività aziendale;

i criteri utilizzati per la valutazione delle poste di bilancio sono conformi a quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e risultano, altresì, corrispondenti a quelli utilizzati nel corso del precedente esercizio;

i costi ed i ricavi sono stati inseriti in bilancio secondo il principio della loro competenza temporale;

gli utili figurano in bilancio solo se effettivamente realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;

nella determinazione del risultato si è tenuto conto di tutte le perdite, anche se divenute note dopo la chiusura dell'esercizio.

Esprimiamo il parere positivo all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2008, così come redatto dagli Amministratori.

La presente relazione è stata redatta in data 02 aprile 2009.

Il Collegio sindacale

(Dott. Carlo Righini)

(Dott. Marcello de Fonseca)

(Dott. Renato Loioli)

